

Mentre i lavoratori non arrivano a fine mese, ladri e faccendieri continuano a lucrare sul bene comune Sanità. Maroni e Mantovani vogliono chiudere un ospedale su cinque



La lotta dei lavoratori del San Raffaele di Milano da mesi impegnati in difesa dei diritti, del salario e della dignità, nei confronti di una amministrazione, erede di chi ha sperperato i soldi pubblici e ora pretende di farne fare le spese alle lavoratrici ed ai lavoratori del comparto, è la nostra lotta

CONTRO:

- IL BLOCCO DEI CONTRATTI
- IL TAGLIO DI 2700 POSTI LETTO PREVISTI DALLA SPENDING REVIEW
- INTRAMOENIA DEI MEDICI CHE ALLUNGA LE LISTE DI ATTESA PUBBLICA A VANTAGGIO DELLE VISITE PRIVATE
- LA RIDUZIONE DEL PREMIO DI PRODUTTIVITÀ
- L'INTRODUZIONE DELLA MOBILITÀ (LICENZIAMENTI) PER ESIGENZE DI SERVIZIO FUORI DALL'AMBITO PROVINCIALE
- IL LICENZIAMENTO DEI PRECARI
- I TICKET
- I 244 LICENZIAMENTI DEL SAN RAFFAELE
- L'INTRODUZIONE DELLE SCHEDE DI VALUTAZIONE
- IL TAGLIO DEGLI STIPENDI

PER:

- UNA SANITÀ PUBBLICA COME GARANZIA DI QUALITÀ
- LO SBLOCCO DEI CONTRATTI E UN UNICO CONTRATTO PUBBLICO
- I PIANI DI ASSUNZIONE AZIENDALI CHE RIDUCANO LE CARENZE DI PERSONALE
- LA RIDUZIONE DEI TEMPI DELLE LISTE DI ATTESA NEGLI OSPEDALI
- LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO
- LA REINTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI DATI A PRIVATI
- IL RITIRO DEI LICENZIAMENTI DEL SAN RAFFAELE
- L'ACQUISIZIONE PUBBLICA DEL SAN RAFFAELE ANCHE IN CONSIDERAZIONE DELL'ENORME QUANTITÀ DI DENARO PUBBLICO CHE LA REGIONE HA ELARGITO NEGLI ANNI

**8 MAGGIO, MILANO - MANIFESTAZIONE
LAVORATORI E CITTADINI IN DIFESA DELLA SANITA' BENE COMUNE
ORE 9,30 PIAZZALE LORETO**